

Il cronista

In aumento gli stranieri e i matrimoni, in lieve calo le nascite

La città continua a crescere in sei mesi mille residenti in più

CATERINA GIUSBERTI

IBOLOGNESI sono sempre più multietnici e si sposano di più, preferibilmente in Comune. Al 30 giugno gli abitanti hanno raggiunto quota 383.949. Siamo 1.165 in più rispetto a sei mesi fa. Di bambini nascono molti, anchese meno di un anno fa, dentro e fuori dal matrimonio. Ma anche i decessi sono aumentati del 7,6%. A far lievitare la popolazione sono gli stranieri, che in dodici mesi sono cresciuti del 6,2%.

SEGUE A PAGINA VII



Neonati in una clinica

CRESCE ANCORA LA POPOLAZIONE BOLOGNA HA MILLE ABITANTI IN PIÙ

CATERINA GIUSBERTI

(segue dalla prima di cronaca)

IN SEI mesi sono nati 1.465 bambini (56 in meno rispetto al 2011, -3,7%) e sono state celebrate 467 unioni, con un incremento dell'11% rispetto all'anno scorso. Oltre un terzo dei bambini, 530, sono nati fuori dal matrimonio.

A far crescere la popolazione contribuisce soprattutto l'immigrazione, sia da altri Comuni che dall'estero. Gli stranieri residenti hanno raggiunto quota 54.545 unità, più 3.205 rispetto al 2011 (una crescita del 6,2%). Ormai i nuovi bolognesi costituiscono il 14,2% della popolazione (14,3%

fra i maschi e 14,1% fra le femmine) e provengono soprattutto dalla Romania (633 cittadini in più in un anno), dalla Moldavia (273), dal Pakistan (301) e dal Marocco (275).

Tornando ai matrimoni, il loro aumento nel primo semestre ha riguardato sia quelli celebrati in Sala rossa, in totale 318 (27 matrimoni in più rispetto a un anno fa), sia quelli religiosi (in tutto 149, 20 in più rispetto allo stesso periodo dello scorso anno). Si conferma la netta prevalenza dei matrimoni civili (68,1%) rispetto a quelli religiosi. La ragione? Aumentano le coppie miste e le seconde nozze.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Pagina 7
